

I consigli dell'Aisem Operare in sicurezza con le gru mobili

Come operare in sicurezza con le gru mobili? Secondo l'AISEM (Associazione italiana Sistemi di Sollevamento, Elevazione e Movimentazione) spetta

al datore di lavoro verificare la corretta manutenzione dei macchinari utilizzati in magazzino. Le ispezioni annuali sono dettate dalle norme tecniche e il come farlo è riportato sul manuale del macchinario, uno strumento nato con la Direttiva Macchine.

Export e macchinari Il caso francese sotto analisi

In Francia il segmento dei macchinari di sollevamento e movimentazione ha registrato un importante aumento, che ha raggiunto il 18%.



Gru a bandiera da ponteggio. Sono costituite da un argano fissato ad un braccio girevole intorno ad un montante verticale.



Gru a colonna. Sono caratterizzate da una colonna di acciaio circolare o quadrata, recante in sommità la ralla di rotazione che porta il carrello.



Gru portuali. Sono costituite essenzialmente da un carro di base, una torretta girevole e un braccio ad inclinazione variabile.

POTENTI AUTOGRU PROTAGONISTE NEL BRESCIANO



Autovictor. Il varo del nuovo traghetto sul lago d'Iseo

L'acquisizione

Il Bresciano, per Autovictor, affermata attività con sede in via Galvani 11/13 a San Pietro Mosezzo, in provincia di Novara, rappresenta un territorio in cui sono riposte

ste grandi aspettative: proprio qui, infatti, ha sede Vezzoli Autogru (in via Giuseppe Nicolini 13), l'azienda acquisita dall'impresa piemontese lo scorso aprile. Un importante passo in avanti per Autovictor che, in questo modo, ha la possibilità non solo di consolidare le relazioni professionali con i clienti già acqui-

siti da Vezzoli Autogru, ma anche di espandere le proprie potenzialità sul territorio, andando a creare un maggiore indotto e nuovi posti di lavoro. A dimostrazione di quanto il Bresciano si stia rivelando un territorio in grado di assicurare grandi soddisfazioni basta considerare il fatto che, in un mese, Autovictor ha aumentato

l'organico di due unità. Ma per conoscere meglio l'operato dell'azienda, ecco due interessanti case history.

Le case history. A Chiari sono stati eseguiti i lavori di sollevamento per Acque Bresciane. I mezzi utilizzati per questa procedura sono stati Terex Demag TC2800-1 con portata pari a 600 tonnellate e Liebherr LTM 1200 con portata da 200 tonnellate. Il team da sette persone si è occupato del sollevamento di tazza e fusto della torre piezometrica dell'acquedotto del comune di Chiari, affrontando al meglio alcuni momenti critici, come l'imbracco e il sollevamento della tazza pesante 240 tonnellate ad un'altezza di circa 40 metri. La squadra di operatori di Autovictor ha ottenuto la piena soddisfazione del cliente e ha aggirato gli ostacoli del lavoro, come gli spazi limitati all'interno del centro abitato con conseguente difficoltà di posizionamento autogru. Terex Demag TC 2800-1 con portata da 600 tonnellate, Liebherr LTM 1200 con portata da 200 tonnellate e Liebherr LTM 1060 con portata da 60 tonnellate sono state invece le macchine utilizzate per il carico con autogru e trasporto della nuova imbarcazione «Predore» dallo stabilimento di costruzione a Venezia a dove è avvenuto il varo della barca, vicino ad Iseo.

Notevoli le dimensioni del carico da sollevare: lunghezza da 35 metri, larghezza da 7 metri, altezza da 9 metri e un peso di 110 tonnellate.

La necessità di dover stendere un piano ingegneristico del trasporto e del sollevamento è stata soltanto una delle difficoltà, risolte con successo, affrontate dalla ventina di operatori di Autovictor. //

Formazione su misura per addetti di domani

I corsi

Il 2017 è stato l'anno della crescita per tutto il settore del trasporto merci. A rivelarlo sono i dati divulgati dalla Nota Congiunturale di Confetra, Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica, relativi allo scorso anno.

E con la crescita dei trasporti, aumenta anche l'occupazione nei poli logistici. Secondo l'Istat sarebbero quasi 250mila in Italia gli addetti all'imballaggio e al magazzino nella gestione della logistica e il mercato pare richiederne sempre più.

Una ricerca non così facile, in quanto molto spesso risulta piuttosto complesso individuare profili selezionati in grado di gestire al meglio logistica e magazzino.

Con le nuove tecnologie, l'automatizzazione, la digitalizzazione, infatti, anche il lavoro del magazziniere sta evolvendo.

Le lezioni. Nascono da qui i numerosi corsi per la formazione degli addetti nel comparto della logistica di domani.

Lezioni specifiche in cui apprendere i segreti del mestiere, a partire dal corretto utilizzo dei macchinari presenti all'interno del magazzino. //

Con la mobilità elettrica sono tanti i vantaggi

L'alimentazione

Carrelli elevatori con mobilità elettrica? L'analisi degli sviluppi di mercato mostra quanto questa tipologia di macchine venga apprezzata: secondo gli ultimi dati di riferimento, in Europa i carrelli elettrici sono infatti più richiesti rispetto, ad esempio, ai carrelli termici. Occorre sottolineare però che al momento attuale l'acquisto di un carrello termico tende ad essere inizialmente un po' più conveniente rispetto a quello di un carrello elettrico comprensivo di batteria, ma nel lungo termi-

ne il carrello elettrico convince di più perché ha costi energetici e di manutenzione significativamente più ridotti.

Vantaggi a lungo termine. Inoltre uno studio di settore ha mostrato chiaramente i vantaggi a lungo termine dei carrelli elevatori elettrici: il prezzo iniziale di acquisto più elevato si recupera molto velocemente (in media 2-3 anni).

Ulteriori fattori di ridimensionamento del mercato dei carrelli termici sono legati alle nuove normative (97/68/EC) che impongono una riduzione delle emissioni nocive, di quelle sonore e delle vibrazioni. //



autovictor

Noleggio autogrù piattaforme aeree sollevatori telescopici

Seguici su

www.autovictor.it

OLTRE 250 MEZZI PER ESAUDIRE OGNI RICHIESTA



Autovictor. Dallo scorso aprile, l'attività vanta una sede a Brescia

Dal 1969

■ Autovictor, l'attività con sede in via Galvani 11/13 a San Pietro Mosezzo, in provincia di Novara, rappresenta oggi un vero e proprio colosso nell'ambito del sollevamento, forte di un parco macchine da 250 mezzi di cui fanno parte autogru di portata da 20 fino a 750 tonnellate. Nata nel 1969 con Vittorino Gino come autorimessa Victor, agli albori l'attività si oc-

cupava principalmente di soccorsi stradali. Nel 1976 ha introdotto la prima autogru telescopica, una Rigo da 14 tonnellate, mentre con il seguire degli anni ha intuito la necessità di specializzarsi in mezzi di sollevamento nel settore industriale: proprio per questo motivo l'azienda si è distaccata piano piano dall'ambito legato al soccorso e si è concentrata nel sollevamento. Nel corso degli anni di attività Autovictor ha affinato le proprie abilità, configurandosi come un punto di riferimento nel settore per serietà, professiona-

lità e trasparenza. Sulla base di questa filosofia, l'azienda ha compiuto numerosi passi in avanti: l'ultimo successo ottenuto risale allo scorso mese di aprile, quando l'attività ha annunciato l'apertura della nuova sede di Brescia, in una posizione strategica sotto il profilo produttivo. Grazie all'acquisizione della Società Vezzoli di Brescia, Autovictor sarà qui presente con tutto il proprio parco mezzi.

A 360 gradi. Contando su un team di circa 80 persone, il cui numero negli ultimi mesi è stato oggetto di una crescita esponenziale, Autovictor si impegna a far sì che i propri dipendenti siano continuamente aggiornati. Per raggiungere questo scopo l'azienda propone corsi di formazione, con un'attenzione particolare nei confronti della sicurezza. In questo modo, forte dell'abilità dei propri operatori, Autovictor è in grado di assicurare un servizio a 360 gradi, offrendo la consulenza dei tecnici per gli aspetti operativi e la disponibilità dell'ufficio amministrativo per le questioni finanziarie. Tra i prossimi obiettivi dell'attività, la volontà di continuare a migliorarsi nel segno della professionalità. //